

VareseNews

Morte in carcere, la Cgil denuncia il sovraffollamento

Pubblicato: Giovedì 15 Dicembre 2011

Riceviamo e pubblichiamo la nota stampa della Cgil funzione pubblica in merito alla morte nel carcere di Busto Arsizio del giovane marocchino che ha inalato gas da una bombola. In particolare il sindacato della Polizia Penitenziaria sottolinea la situazione di sovraffollamento nel carcere, sproporzionata anche rispetto agli agenti che vi lavorano.

Un'altra morte in carcere. E' accaduto ieri nell'Istituto di via per Cassano Magnago, dove un detenuto di 27 anni, di nazionalità marocchina ha perso la vita. E' stato l'agente di Polizia Penitenziaria in servizio nella sezione, che vedendo l'uomo disteso sul pavimento della cella, ha dato immediatamente l'allarme. A nulla è valso il pronto intervento dei sanitari del carcere che non hanno potuto che constatarne il decesso.

L'uomo era in carcere dallo scorso mese di settembre, doveva scontare una pena per furto e sarebbe uscito il 1° gennaio prossimo. E' l'ennesima tragedia che si consuma nelle carceri italiane, un carcere quello di Busto Arsizio noto alle cronache per lo spaventoso stato di sovraffollamento.

Sono infatti 420 i detenuti presenti quando la capienza regolamentare sarebbe di 167 detenuti.

Redazione VareseNews

redazione@varesenews.it